



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **106** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "ALTO NOCE", L.P. 23 MAGGIO 2007, N. 11 E SS. MM. IN ORDINE A PROPIETÀ GRAVATE DA USO CIVICO A FAVORE ASUC. MAGRAS.**

L'anno **duemilaquindici** addì **tre** mese di **giugno** alle ore **17,30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "ALTO NOCE", L.P. 23 MAGGIO 2007, N. 11 E SS. MM. IN ORDINE A PROPRIETÀ GRAVATE DA USO CIVICO A FAVORE ASUC. MAGRAS.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Valle di Sole è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua di grande valenza naturalistica e paesaggistica; in particolare il fiume Noce presenta elementi ambientali di tale suggestione che concorrono ad identificare la Valle di Sole come una fra le più interessanti valli alpine;
- la valorizzazione del fiume Noce con il suo territorio è funzionale al rafforzamento dell'identità nonché occasione di sviluppo sostenibile;
- in quest'ottica la Comunità di Valle di Sole ha avviato il percorso per la realizzazione della Rete di riserva "Alto Noce";
- la Rete di Riserve coinvolge tutti i Comuni della Valle, La Comunità della Valle di Sole, il BIM dell'Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le A.S.U.C di Monclassico, Arnago e Magras;
- in data 16.12.2014 con deliberazione n. 241 la Giunta Comunale ha approvato il protocollo d'intesa per la realizzazione della Rete di Riserve del fiume Noce predisposto dalla Comunità della Valle di Sole;
- in data 9 marzo 2015 la Conferenza dei Sindaci ha esaminato la proposta di Accordo di programma per l'attivazione della Rete di Riserve "Alto Noce" (il termine Alto Noce precisa l'area geografica di riferimento).

Vista la richiesta della Comunità, con la quale si chiedeva l'approvazione da parte dei Consigli Comunali e delle Asuc dell' Accordo di programma così come definito dalla Conferenza dei Sindaci dd. data 9 marzo 2015, documento fatto proprio con deliberazione consigliere n. 10 dd. 13.03.2015.

Dato atto come il programma interessi particelle di questo Ente ma anche beni gravati da uso civico a favore della frazione di Magras.

Che ai sensi dell'art. 4 della Legge Provinciale n. 6 dd. 14.06.2005 "Nuova Disciplina dell'Amministrazione dei Beni di Uso Civico", dall'oggetto "Forme di amministrazione dei beni" così è disposto;

1. I beni di uso civico sono amministrati nelle forme previste da questo articolo.

2. All'amministrazione dei beni comunali di uso civico provvede il comune; ove siano costituite le circoscrizioni di decentramento ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 (Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino - Alto Adige), il comune può affidare l'amministrazione dei beni alla circoscrizione nel cui ambito territoriale ricadono i beni.

3. All'amministrazione dei beni frazionali di uso civico provvede:

a) un comitato eletto dagli aventi diritto;

- b) previo affidamento da parte degli aventi diritto, il comune, che può deputare, ove essa sia costituita, la circoscrizione nel cui ambito territoriale ricadono i beni;
- c) il comune in caso di assenza di ASUC.

4. Omissis.

5. Omissis.

6. Omissis.

7. Relativamente ai beni frazionali di uso civico è confermata la forma di amministrazione in atto, salvo che almeno un quarto degli aventi diritto richieda al sindaco la scelta di una forma diversa di amministrazione e la stessa sia approvata con l'apposita consultazione prevista dall'articolo 5.

Evidenziato come in ragione della suddetta normativa, vero che alla data di entrata in vigore della legge la gestione dei beni dell'ASUC di Magras già competeva al Comune, detto regime doveva ritenersi confermato per effetto del comma 7. dianzi richiamato, mai intervenute richieste di indizione di apposita consultazione, tanto da considerare sufficiente la deliberazione consigliare approvata come valida espressione di assenso per ciò che riguarda tutte le proprietà e beni amministrati.

Dato atto come la Comunità ha fatto conoscere invece di ritenere necessario che il documento proposto venga approvato anche per conto dell'ASUC in forma espressa, tanto da dover assumere in aggiunta al precedente atto anche il presente, quale documento gestionale rimesso alla Giunta.

Evidenziata l'urgenza di procedere all'approvazione dell' Accordo di programma in tempi rapidi per la valenza progettuale della proposta.

Visto i contenuti dello schema di Accordo di programma ed allegati;

Ritenuto condivisibili i contenuti e le finalità dell' Accordo di programma;

Vista la L. P. 23 maggio 2007, n. 11 e ss. mm.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 50-157/Leg. Del 03.11.2008;

Vista la Deliberazione n. 212 dd. 19.12.2015 del Consiglio Direttivo Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel bacino imbrifero montano dell'Adige.

Vista la Legge Provinciale n. 6 dd. 14.06.2005 "Nuova Disciplina dell'Amministrazione dei Beni di Uso Civico" e il Decreto del Presidente della Provincia n. 6-59/Leg dd. 06.04.2006 "Regolamento di Esecuzione della Legge Provinciale n. 6 dd. 14.06.2005".

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché dal Segretario comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'Accordo di programma finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve "Alto Noce" in allegato alla presente delibera da sottoscrivere con i Comuni della Valle di Sole, la Comunità della Valle di Sole, la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio BIM dell' Adige e le A.S.U.C. di Monclassico, Arnago e Magras.
2. di incaricare il Sindaco ad intervenire alla sottoscrizione dell'Accordo di programma in rappresentanza dell'Asuc di Magras, vero che all'amministrazione dei beni frazionali di uso civico di questa provvede il Comune per assenza di Comitato di gestione validamente eletto.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **11.06.2015** al giorno **21.06.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 22.06.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 22.06.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio